

 	<p>SCUOLA SECONDARIA di I GRADO "CIRO SCIANNA" ad indirizzo musicale</p> <p>Via De Spuches, n.4 - 90011 BAGHERIA (PA) C.F. 81002590826 - C.M. PAMM06400T <u>PEC: pamm06400t@pec.istruzione.it</u> <u>PEO: pamm06400t@istruzione.it</u> 091/ 963714 – 091/8942312 <u>http://www.scuolascianna.edu.it</u></p>	 
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Circ. n° 205 del 15/02/2024

Agli alunni delle classi seconde
 Ai Docenti
 Al DSGA
 Al sito web

Oggetto: Concorso “**Liberi come Libero**”

Il fenomeno del racket o “pizzo”, termine a noi più familiare, è un’attività criminale che mira ad estorcere denaro a coloro che operano in ambito economico quali negozianti, imprenditori, cooperative ecc. Chi lo chiede offre protezione da intimidazioni, furti, danneggiamenti messi in atto dalla stessa organizzazione che pretende il “pizzo”. Tale fenomeno non è localizzato solo al Sud ma è esteso a tante regioni italiane, in quanto segue il flusso del capitale.

Il racket si può considerare la più antica attività mafiosa ed è uno strumento efficace per il mantenimento dell’organizzazione stessa che con esso acquisisce capitali da reinvestire in altre attività illecite e non. Ma esso serve soprattutto a garantire il controllo del territorio, instaurando quel clima di omertà che rende la mafia molto potente.

Non tutti, però, sono disposti a pagare e a tacere. C’è chi ha avuto il coraggio di ribellarsi ed è importante ricordare chi ha denunciato gli estorsori pagando con la stessa vita la difesa della propria dignità. Il primo è stato l’imprenditore **Libero Grassi**.

I video che seguono aiutano a conoscere meglio chi era Libero Grassi, considerato oggi uno dei simboli della lotta al racket delle estorsioni.

<https://www.rainews.it/tgr/sicilia/video/2023/08/libero-grassi-32-anni-fa-lomicidio-e-palermo-attende-ancora-il-parco-a-lui-dedicato-a3e0bd84-d4b8-4692-8236-d70c20ba7b3a.html>

La storia di Libero che si oppone alle estorsioni ([YouTube](#) Comitato Addiopizzo)

<https://www.youtube.com/watch?v=OPXtWC-7DP>

Intervista a Libero Grassi al programma Samarcanda

<https://www.youtube.com/watch?v=1AU7EAXcPpw>

Lettera al “caro estortore”: https://www.addiopizzo.org/wp-content/uploads/gds_10-01-1991.pdf

In uno dei video è citata l’Associazione “**Addiopizzo**” che nasce nel 2004 dopo 13 anni dalla morte di Libero Grassi. E’ un movimento che si forma dal basso, senza etichette di partito e che intende allargare la lotta contro il racket ad ogni cittadino. Famosa la frase diffusa nella notte del 29 giugno 2004 a Palermo “*Un intero popolo che paga il pizzo è un popolo senza dignità che fa comprendere i valori nei quali l’associazione crede.*”

Lo strumento che Addiopizzo propone è quello del sostegno economico a chi sceglie di non pagare il racket, acquistando beni e servizi nei negozi e presso le attività che rifiutano l'estorsione.

La Commissione legalità, consapevole della necessità di sensibilizzare gli alunni alla suddetta tematica, indice un **concorso**, indirizzato **agli alunni delle classi seconde** intitolato "**Liberi come Libero**".

Il concorso concluderà il percorso di approfondimento e di riflessione, avviato nelle classi seconde, sulla figura di Libero Grassi e/o sul cammino compiuto durante questi anni da Associazioni come Addiopizzo nel percorso di affrancamento dal racket e consentirà di rappresentare, attraverso varie tipologie di elaborati, emozioni, riflessioni e suggerimenti scaturiti.

Ogni classe potrà presentare un elaborato rappresentativo del percorso di studio o di ricerca sviluppato collettivamente di tipo **letterario** (come racconto, lettera o altro tipo di elaborato da inviare in formato word alla prof.ssa Mineo Floriana Francesca all'indirizzo mineo.floriana@scuolaciroscianna.edu.it), **grafico** (come disegno o fumetto in formato max di 50 x 70), o **multimediale** (come breve video o una presentazione multimediale) oppure un **manufatto** realizzato con materiale da riciclo. Si ricorda che gli elaborati dovranno contenere solo l'indicazione della classe e non i nomi dei singoli alunni, trattandosi di un lavoro collettivo.

Gli elaborati prodotti dovranno pervenire alla prof.ssa Mineo Floriana Francesca **entro il 15 marzo prossimo**. Quelli ritenuti particolarmente significativi verranno successivamente premiati dalla Commissione legalità.

Si informa, inoltre, che sulla tematica del racket si svolgerà il **26 marzo** prossimo un incontro presso il nostro Istituto tenuto **dall'Associazione "Addiopizzo"** rivolto alle classi seconde, che concluderà il percorso formativo.

Seguirà circolare esplicativa per i dettagli organizzativi.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Giuseppina D'Amico

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, co.2, D.lgs.39/1993)